



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n.1 del **19/09/2014 ore 09:00** delibera n. **109**

OGGETTO:

"MISURE FORESTALI", IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 18 LUGLIO 2014 N. X/2158 (L.R. 31/2008) - APPROVAZIONE BANDO 2014 CON SCHEMA ASSEGNAZIONE PUNTEGGI E CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI

L'anno **duemilaquattordici** il mese di **settembre** il giorno **diciannove**, previ regolari inviti, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
PASTACCI ALESSANDRO	Presidente	X	-
ZALTIERI FRANCESCA	Assessore	-	X
CASTELLI MAURIZIO	Assessore	X	-
DALL'AGLIO MASSIMO	Assessore	-	X
GRANDI ALBERTO	Assessore	X	-
MAGRI ELENA	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale
Santostefano Francesca

LA GIUNTA PROVINCIALE

DECISIONE

La Giunta approva il Bando "Misure Forestali 2014 per la Provincia di Mantova", ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25 ,26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56, corredato dello schema dei punteggi provinciali assegnabili a ciascuna istanza e criteri di formazione delle graduatorie.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Regione Lombardia:

- con Legge Regionale n. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e s.m.i. ha affidato alle Province le competenze sulle materie inerenti l'agricoltura e la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale;
- ha approvato con DGR X/2158 del 18/07/2014 i criteri per il riparto alle Comunità Montane e alle Province delle risorse finanziarie per l'apertura dei bandi delle "Misure Forestali" ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b, 55 comma 4 e 56;
- con Decreto D.d.s. n. 7505 del 04/08/2014 ha approvato le procedure regionali per l'apertura dei bandi e impegno e liquidazione dei fondi regionali a favore delle Comunità Montane e delle Province (enti forestali delegati).

La Regione Lombardia affida agli enti forestali delegati la gestione dei fondi trasferiti con la possibilità di aprire un bando definendone i contenuti, in particolare:

- Le azioni che intendono aprire fra quelle attivabili nel 2014.
- I criteri di formazione delle graduatorie, i relativi punteggi e le priorità.
- In assenza di un piano operativo (P.O.), l'attribuzione del punteggio di priorità è elemento indispensabile per stabilire la posizione di ciascuna domanda all'interno della graduatoria. Gli elementi che danno diritto all'attribuzione dei punti di priorità devono essere formulati su base oggettiva verificabile e posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda. Per tutte le tipologie di azione deve essere stabilito il medesimo il punteggio massimo raggiungibile. I punteggi di priorità sono assegnati dalle Comunità Montane e dalle Province tenendo in considerazione, fra l'altro, la necessità di definire un graduatoria unica di tutte le domande ammissibili.
- L'importo da destinare al finanziamento di eventuali progetti redatti dall'Ente stesso, per i quali viene richiesto il contributo.
- L'importo delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive proprie con cui intendono integrare il regime degli aiuti nei limiti stabiliti dalla notifica. Le risorse vanno destinate all'integrazione dei fondi trasferiti dalla Regione Lombardia, ma non possono essere impiegate per cofinanziare gli interventi, per i quali non può essere in alcun modo variata la percentuale di aiuto erogabile. In particolare potranno utilizzare le risorse derivanti da:
 - compensazioni ai sensi dei "Criteri per la trasformazione del bosco e relativi interventi compensativi" – d.g.r. 675/05 e sue successive modifiche e dell'art. 18, comma 2, del r.r. 5/2007;
 - sanzioni in materia forestale;
 - utilizzazioni boschive o altre risorse proprie;
 - fondi derivanti dalla maggiorazione percentuale del contributo di costruzione relativo a nuovi interventi costruttivi che sottraggono superfici agricole imposta dall'art. 43, comma 2bis, della l.r. 12/2005, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. uu), della l.r. 4/2008.

Sono escluse le economie accertate sui precedenti riparti regionali che hanno finanziato le misure forestali.

Tale procedura è stata già seguita dalla Provincia di Mantova in occasione del Bando 2012 (DGP n. 87 del 22/06/2012).

Con nota prot. Prov. N. 38765 del 19 agosto 2014 la Regione Lombardia ha trasmesso il Decr. dir. N. 7505 del 04/08/2014. Gli enti forestali (province e comunità montane) debbono procedere ad adottare i propri provvedimenti di approvazione e indizione del Bando, dando attuazione alle procedure amministrative per la presentazione delle domande secondo le modalità stabilite.

Il crono programma prevede che le domande siano presentate nel periodo 22 settembre – 24 ottobre 2014 e che entro il 31 dicembre 2014 venga approvata la graduatoria degli interventi finanziati.

Il Decreto su indicato ha inoltre approvato il riparto dei fondi regionali agli enti forestali, assegnando alla Provincia di Mantova un contributo pari a Euro 44.385,17 che saranno liquidati alla Provincia nell'anno in corso.

CONTESTO DI RIFERIMENTO e ISTRUTTORIA

Sulla base dell'esame delle azioni disponibili stabilite dalla Regione Lombardia, sono state indicate le azioni provinciali attivabili che rispondono alle esigenze rilevate durante la fase di analisi dei boschi esistenti eseguita nel corso dell'aggiornamento del PIF (Piano d'Indirizzo Forestale) e sono le seguenti:

- 1.A) Miglioramenti forestali
- 1.B) Interventi forestali straordinari
- 1.C) Taglio esotiche a carattere infestante
3. Pianificazione forestale
4. Aiuti per i Consorzi forestali
- 8.A.1) Miglioramenti forestali
- 8.A.2) Taglio esotiche a carattere infestante
- 8.B) Interventi forestali straordinari
- 8.C.1) Creazione di boschi permanenti su terreni non agricoli
- 8.C.2) Imboschimenti per promuovere la biodiversità
- 8.D) Sistemazione idraulico-forestali
- 8.E.1) Manutenzione straordinaria agro-silvo-pastorali
- 8.E.2) Costruzione nuove di strade agro-silvo-pastorali
- 8.F) Pianificazione forestale

Le azioni 2 e 7 (di competenza della D.G. Agricoltura) non vengono attivate nel 2014.

Le Azioni 5 e 6 non sono attivate in quanto destinate esclusivamente a comuni svantaggiati di montagna.

Gli uffici hanno pertanto provveduto alla redazione del bando provinciale sulla base dello schema generale e degli indirizzi approvati con Decreto regionale n. 7505 del 04/08/2014, allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

In attuazione alle procedure amministrative regionali è stato inoltre redatto lo schema dei punteggi provinciali assegnabili a ciascuna istanza e criteri di formazione delle graduatorie, allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale. Tali criteri tengono conto delle priorità stabilite dall'art. 3, comma 1 della l.r. 86/1983 e dell'art. 50, comma 10, della l.r. 31/2008 a favore:

- degli interventi nelle riserve e nei parchi di interesse regionale;
- degli interventi realizzati dai proprietari, dalle imprese agricole e dai consorzi forestali;
- degli interventi realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica.

Verrà comunque data priorità di finanziamento alle eventuali istanze candidate sull'azione 4. Aiuti per i Consorzi forestali e altre forme associative per la gestione integrata di

superfici agro-forestali dei Sistemi Verdi. Qualora l'istanza contenga richieste di contributo su più tipologie d'intervento, verrà assegnato il punteggio valutando i punteggi richiesti dalla tipologia d'intervento avente maggior valore economico; a parità di punteggio, le istanze verranno ordinate dando priorità maggiore agli interventi ricadenti per almeno la metà della superficie nei territori comunali aventi minor coefficiente di boscosità (che viene definito secondo la delibera n. 2024 del 8.3.2006 e che ha come riferimento i dati DUSAF Destinazione d'uso dei suoli agricoli e forestali)) come da tabella utilizzata per il Bando dei Sistemi verdi (dgr n. 9947 del 29/07/2009) e in caso di ulteriore parità in base al maggiore valore economico complessivo di ciascuna istanza.

Ciascun beneficiario potrà presentare una sola istanza, eventualmente comprendente più tipologie d'intervento.

Ai fine della dotazione finanziaria assegnata al Bando, non vengono previste risorse aggiuntive provinciali e pertanto si procederà con successivo atto all'assegnazione dei fondi esclusivamente erogati dalla Regione alla Provincia.

I lavori finanziati con il riparto 2014 devono essere conclusi e liquidati ai beneficiari dalla Provincia entro il 31 dicembre 2017.

Gli Enti forestali devono rendicontare entro il 31 gennaio 2018 alla D.G. Agricoltura le spese liquidate ai beneficiari.

I fondi non impegnati, le economie di spesa riscontrate in sede di accertamenti finali e le somme non rendicontate devono essere restituite alla Regione Lombardia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Richiamati:

- l'articolo 48 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali adottato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 intitolato "competenze delle Giunte";
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 25 del 28 marzo 2014 di approvazione del P.E.G. 2014.

PARERI

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- Dirigente del Settore Sviluppo Agricolo, Caccia e Pesca, Attività Estrattive che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria che attesta la regolarità contabile;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione alla DGR X/2158 del 18/07/2014 il "Bando misure Forestali 2014 per la Provincia di Mantova", allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il riferimento per la presentazione delle istanze di finanziamento;
2. di dare atto che le misure forestali indicate nel documento "Bando misure Forestali 2014 per la Provincia di Mantova", rappresentano le misure attivate dalla Provincia di Mantova per il territorio di competenza;
3. di approvare lo schema dei punteggi provinciali assegnabili a ciascuna istanza e i criteri di formazione delle graduatorie, allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di non integrare con risorse aggiuntive dell'Ente le risorse finanziarie assegnate dalla Regione alla Provincia;
5. di dare atto che la Regione Lombardia con D.d.s. 7505 del 04/08/2014, sulla base dei criteri regionali, ha assegnato alla Provincia di Mantova un contributo pari a euro 44.385,17 che saranno liquidati alla Provincia nell'anno in corso;
6. di dare atto che di tale entrata e della relativa spesa, in quanto trattasi di entrata a destinazione vincolata, si terrà conto in sede di variazione di bilancio;
7. di dare atto che l'importo a contributo di cui al punto 5 della presente deliberazione sarà impegnato con successivo atto dirigenziale, sulla base di progetti ammessi a finanziamento;
8. di dare atto che nessun onere a carico della Provincia deriverà dell'attuazione del presente atto;
9. di trasmettere la presente deliberazione, entro il 31 gennaio 2015, alla Regione Lombardia D.G. Agricoltura, al fine di consentire l'iter procedurale di competenza;
10. di delegare al Dirigente competente l'adozione di ogni successivo atto conseguente e necessario all'attuazione della presente deliberazione;
11. di dichiarare con voti unanimi il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, adottato con D.Lgs. 18 agosto n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Pastacci Alessandro

Santostefano Francesca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni